

Afragola Ennesima protesta dei genitori dei disabili per la mancata erogazione dei sostegni economici

Assegni in ritardo, Municipio sotto assedio

AFRAGOLA (fra.cel.) - Assegni disabili non pagati: le mamme assediano il Comune. Si sono presentate agguerrite e con una sola parola: pagateci quello che ci spetta. Sono le mamme e i papà di bambini disabili, allattati, i quali chiedono il compenso che gli spetta di diritto. Allo stato attuale, il Comune di Afragola ha due anni di arretrati e 10 mesi ancora da pagare. Stando a quanto racconta una mamma inviperita per i mancati pagamenti, la dirigenza dell'Ente avrebbe prima confermato di pagare quattro mesi, poi, i mesi sono diventati due. Ma nemmeno quelli sono stati pagati. "Vorremmo capire cosa sia successo - racconta una mamma - noi abbiamo i figli disabili allattati e non ci danno quello che

ci spetta. Tutto questo è assurdo". Stessa sorte di un uomo che ha il figlio disabile a casa: "Per il rispetto dei nostri diritti, siamo pronti a denunciare. Non è tollerabile una situazione di questo genere. Questi soldi sono del 2019, invece adesso siamo al 2021. Come sia possibile una cosa del genere? Queste persone hanno bisogno di essere accudite h24. Non è possibile andare avanti in questo modo". Infatti, buona parte di Claudio Grillo

queste persone hanno i loro congiunti a letto con l'assistenza. Ma l'assistenza, come è giusto che sia si paga. E dunque la protesta sta nel fatto che se il Comune non paga le spettanze dovute a queste persone, l'assistenza non potrebbe essere garantita. Dalle 'segrete' stanze di

piazza municipio, hanno fatto trapelare che ci sono pure ritardi da parte della Regione Campania nell'erogare i soldi per pagare gli assegni. Ma getta subito acqua sul fuoco il sindaco **Claudio Grillo** che promette: "Ho ricevuto personalmente i genitori dei ragazzi. Domani sarà erogato un bimestre". Poi, il sindaco, aggiunge una nuova promessa: "Non appena incamereremo i fondi dalla Regione Campania, si provvederà a fare un'ennesima liquidazione agli aventi diritto". Quindi, secondo quanto dichiarato dal primo cittadino, nell'immediatezza saranno erogati due mesi. Come ovvio che sia, la Regione Campania dopo che avrà erogato altri soldi, provvederà ad erogare gli altri mesi. Insomma,

il ritardo, sarebbe stato accumulato dalla Regione che, secondo quanto dichiarato dal comune, è inadempiente a pagare le spettanze. Oltre a questo, ieri mattina il sindaco Grillo ha dovuto fare fronte pure al nodo spinoso dell'assunzione degli Lsu, i lavoratori socialmente utili che aspettano da tanto tempo di essere stabilizzati. Pure in questo, ci sarebbe stato qualche corto circuito con la Regione Campania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 18%